

Prot. 32383 del 15.12.2021

del 01.19.07/14/2021

PROTOCOLLO DI INTESA

Att.
A

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese dicembre, in Firenze, Piazza della Signoria

TRA

- Il Comune di Firenze, codice fiscale n. 01307110484, con sede in Firenze, Piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Dott. Alessandro Martini, nella sua qualità di Assessore ed in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 484 del 04/11/2021 esecutiva;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, codice fiscale n. 94160030845, con sede in Firenze, Piazza Pitti n. 1, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Dott. Andrea Pessina, nella sua qualità di Soprintendente e legale rappresentante;
- L'Accademia di Belle Arti di Firenze, codice fiscale n. 80019050485, con sede in Firenze, Via Ricasoli n.66, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Prof. Carlo Sisi, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, di seguito l'Accademia.

PREMESSO

- che l'Accademia di Belle Arti di Firenze è sede di alta formazione, specializzazione e di ricerca nel campo artistico e svolge, a tal fine, attività correlate alle predette funzioni;
- che la legge 21 dicembre 1999, n. 508, ha disposto la riforma – fra gli altri – delle Accademie di Belle Arti, riconoscendoli quali istituti statali di livello universitario, facenti parte del comparto Alta Formazione Artistica e Musicale (di seguito, AFAM) del Ministero dell'Università e della Ricerca e prevedendo all'articolo 5 che agli stessi si applichi la normativa vigente in materia di edilizia universitaria;
- che l'Accademia ha richiesto al Comune di Firenze la possibilità di destinare l'immobile di proprietà comunale denominato "Museo Carnielo" alle proprie attività didattiche- artistiche, di produzione artistica e di ricerca;
- che è interesse dell'Amministrazione Comunale ospitare l'Accademia di Belle Arti per rafforzare l'offerta formativa di carattere locale e nazionale, per valorizzare l'immobile e per permettere la fruizione pubblica delle opere d'arte presenti all'interno dell'immobile;

AM
R
G

- che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Toscana, ha comunicato, con nota prot. n. 1834 del 18 febbraio 2019, che il procedimento per addivenire alla concessione dell'immobile rientra nell'ambito degli accordi di valorizzazione, come si riscontra nell'art. 112 del D.lgs. 42/2004, e non in quello delle concessioni di valorizzazione;
- che successivamente alla firma del presente Protocollo di Intesa, su iniziativa del Comune di Firenze – Direzione Cultura e Sport – verrà attivata la procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Valorizzazione e relativo Programma tra il Comune di Firenze, l'Accademia di Belle Arti di Firenze, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato e il Polo Museale della Toscana, in ottemperanza a quanto richiesto dal MI.B.A.C. con la nota del 18 febbraio 2019, sopraccitata;
- che l'immobile individuato dal Comune di Firenze per essere destinato ad ospitare l'Accademia necessita di lavori di riqualificazione e di adeguamento funzionale, al fine di destinarlo al predetto utilizzo;
- che l'Accademia è disponibile a farsi carico della valorizzazione dell'immobile, nonché degli oneri per consentire la conservazione e la fruizione pubblica delle opere presenti all'interno del Museo.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

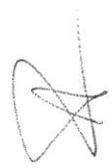
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2

Il Comune di Firenze, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna a trasferire in uso gratuito per la durata massima di anni 50 all'Accademia di Belle Arti di Firenze l'immobile di sua proprietà posto in Firenze, piazza Savonarola n.18, denominato "Museo Carnielo", identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 79, particella 149 e meglio individuato nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 3

L'immobile, come individuato al precedente art. 2, verrà concesso in uso gratuito ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si troverà al momento della concessione.



Art. 3 bis

Il Comune di Firenze si impegna allo sviluppo delle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, necessarie all'acquisizione delle autorizzazioni presso gli Enti preposti ed all'avvio delle procedure di selezione dell'affidatario dei lavori di realizzazione dell'intervento. Si impegna altresì ad assumere la Direzione dei lavori delle opere, individuando tra il proprio personale la figura preposta e fornendo disponibilità di personale e supporto alla Stazione Appaltante ed al Rup da questa individuata per la costituzione dell'ufficio previsto.

Art. 4

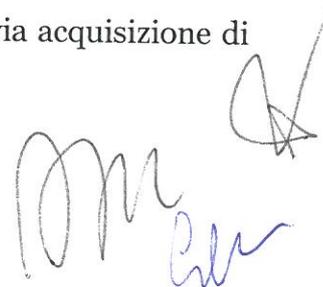
1 - L'Accademia si impegna alla realizzazione, a totale proprio carico, degli interventi di sistemazione necessari a rendere l'edificio agibile/funzionale/idoneo all'uso, presentando alle Direzioni competenti eventuali progetti e richieste di autorizzazioni laddove prescritte ed assumendo il ruolo di Stazione Appaltante; in tale ambito provvederà alla nomina del Responsabile del Procedimento ed all'espletamento delle attività tecniche a quest'ultimo attribuite dalla norma di riferimento.

2 - Al fine di remunerare ed assicurare le attività tecniche di cui al precedente art. 3 bis secondo i disposti degli articoli 111 e 113 del D.lgs. 50/2016, l'Accademia si impegna a versare al Comune di Firenze le somme corrispondenti individuate tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto esecutivo approvato.

Art. 5

1 - L'Accademia si impegna a provvedere, per l'intero periodo della detenzione, alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di gestione dell'immobile, quali le utenze di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, metano, pulizia e custodia e comunque ogni altra spesa afferente detta gestione, ivi incluse quelle relative alla custodia, conservazione e fruizione pubblica delle opere della collezione Rinaldo Carnielo.

2 - L'Accademia si impegna inoltre a provvedere, previa acquisizione delle risorse necessarie, anche alla esecuzione di ogni altro tipo di intervento di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e bonifica, qualora essi siano connessi ad esigenze proprie, previa autorizzazione da parte del Comune e sotto la condizione che gli stessi vengano realizzati conformemente ad ogni norma di legge o di regolamento, previa acquisizione di nulla osta e pareri ai sensi di legge.



Art. 6

L'Accademia si obbliga alla restituzione immediata al Comune dell'immobile libero da persone e cose, ad eccezione delle opere appartenenti alla collezione Rinaldo Carnielo e relativi apparati allestitivi ed arredi di deposito, qualora cessi di servirsene per l'uso per il quale verrà concesso.

Art. 7

L'Accademia è tenuta ad utilizzare l'immobile di cui trattasi per l'uso e con le ottemperanze che verranno individuate nell'Accordo di Valorizzazione e nel successivo atto di concessione, incluse quelle relative alla custodia, conservazione e fruizione pubblica delle opere della collezione Rinaldo Carnielo.

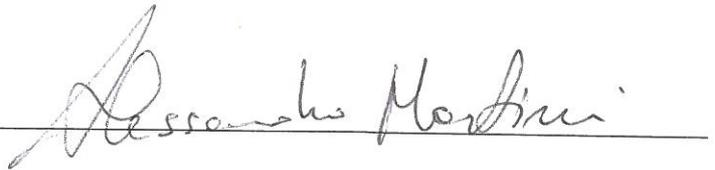
Art. 8

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si richiamano le norme del codice civile e le altre norme vigenti in materia.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

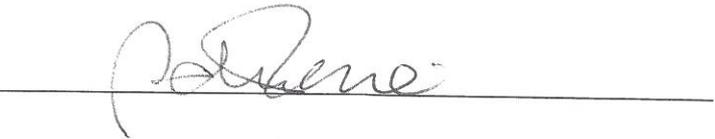
per il Comune di Firenze

L'Assessore Dott. Alessandro Martini



per la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

Il Soprintendente Dott. Andrea Pessina



per l'Accademia di Belle Arti di Firenze

Il Presidente Prof. Carlo Sisi

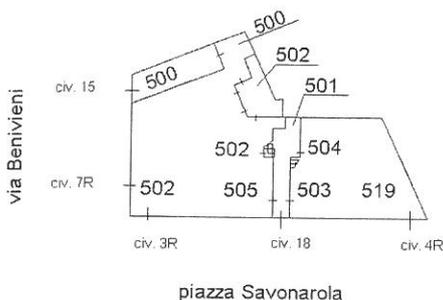


ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Moriani Lapo	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Firenze	N. 4306

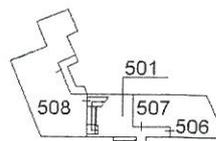
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Firenze

Comune di Firenze	Protocollo n. FI0027712 del 10/02/2005
Sezione: Foglio: 79 Particella: 149	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

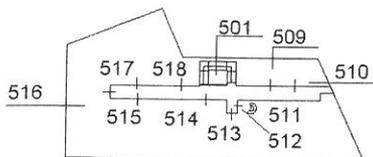
PIANO TERRENO



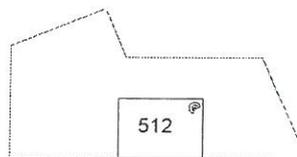
PIANO PRIMO/AMMEZZATO



PIANO SECONDO



PIANO SECONDO



[Handwritten signatures]

Ultima planimetria in atti